



## Certificato COVID digitale UE: il Parlamento europeo e il Consiglio raggiungono un accordo sulla proposta della Commissione

Bruxelles, 20 maggio 2021

La Commissione esprime soddisfazione per l'accordo provvisorio raggiunto oggi dal Parlamento europeo e dal Consiglio sul regolamento che disciplina il [certificato COVID digitale UE](#). Ciò significa che il certificato (precedentemente denominato "certificato verde digitale") è sulla buona strada per essere pronto a fine giugno, come previsto. L'accordo odierno è stato raggiunto in tempi record, a soli due mesi di distanza dalla proposta della Commissione. I negoziati sul certificato in Commissione sono stati condotti dal commissario Didier **Reynders** in stretta collaborazione con i vicepresidenti Vera **Jourová** e Margaritis **Schinus** e i commissari Thierry **Breton**, Stella **Kyriakides** e Ylva **Johansson**.

Compiacendosi di questi rapidi progressi, la Presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato:

*"Stiamo mantenendo il nostro impegno per realizzare un certificato COVID digitale UE operativo prima dell'estate. I cittadini europei sono impazienti di tornare a viaggiare e l'accordo odierno permetterà loro di poterlo fare molto presto e in condizioni di sicurezza.*

*Il certificato COVID digitale UE è gratuito, sicuro e accessibile a tutti; riguarderà vaccinazioni, test e guarigioni offrendo diverse opzioni, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali dei cittadini, anche per quanto riguarda la protezione dei dati personali.*

*Tutti i cittadini dell'UE godono del diritto fondamentale alla libera circolazione nell'UE. Il certificato COVID digitale UE, disponibile in versione cartacea o digitale, permetterà agli europei di viaggiare più facilmente, che si tratti di incontrare le proprie famiglie e i propri cari o di godere di un periodo di meritato riposo.*

*Desideriamo ringraziare il Parlamento europeo e la presidenza portoghese per la dedizione, la perseveranza e l'immenso lavoro svolto a tempo di record per trovare un'intesa sulla proposta presentata.*

*Ma il lavoro non si conclude qui. A livello dell'UE, il sistema sarà pronto nei prossimi giorni. Ora è fondamentale che tutti gli Stati membri procedano al più presto alla messa a punto dei rispettivi sistemi nazionali per fare in modo che il sistema sia operativo il prima possibile. È ciò che i cittadini dell'UE, a ragione, si aspettano.*

*L'accordo odierno ha dimostrato che, con l'impegno e la cooperazione di tutti, il certificato COVID digitale UE sarà disponibile in tempo."*

### Il certificato COVID digitale UE – caratteristiche principali

A seguito dell'accordo raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio, il certificato COVID digitale UE:

- comprenderà la vaccinazione, i test e la guarigione;
- sarà disponibile in formato digitale e cartaceo, a scelta dei titolari, e conterrà un codice QR con firma digitale;
- sarà gratuito, potrà essere ottenuto facilmente e sarà disponibile anche per le persone che sono state vaccinate prima dell'entrata in vigore del regolamento sul certificato COVID digitale UE;
- potrà essere utilizzato dagli Stati membri anche per esigenze nazionali, purché questo sia previsto dalla rispettiva legislazione;
- gli Stati membri dovranno astenersi dall'imporre ulteriori restrizioni di viaggio ai titolari di un certificato COVID digitale UE, a meno che esse non siano necessarie e proporzionate per tutelare la salute pubblica;
- la Commissione mobilerà inoltre 100 milioni di € per aiutare gli Stati membri a fornire test a

prezzi accessibili.

## Prossime tappe

L'accordo politico dovrà ora essere adottato formalmente dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Il regolamento entrerà in vigore il 1° luglio, con un periodo di transizione di sei settimane per il rilascio dei certificati in quegli Stati membri che hanno bisogno di più tempo.

Parallelamente, la Commissione continuerà a sostenere gli Stati membri nella finalizzazione delle rispettive soluzioni nazionali per il rilascio e la verifica dei certificati COVID digitali UE e a fornire sostegno tecnico e finanziario agli Stati membri per aderire al *gateway*.

## Contesto

Il [17 marzo 2021](#) la Commissione europea ha presentato una proposta di creazione di un certificato COVID digitale UE per facilitare la libera circolazione dei cittadini all'interno dell'UE in condizioni di sicurezza durante la pandemia di COVID-19. Su richiesta della Commissione, il 25 marzo il Parlamento ha votato a favore dell'attivazione della procedura d'urgenza per le due proposte. Il Consiglio ha adottato la sua posizione negoziale il 14 aprile e il Parlamento la propria il 29 aprile. Il 20 maggio i colegislatori hanno raggiunto un accordo provvisorio in materia.

Parallelamente alla procedura legislativa, anche dal un punto di vista tecnico erano già stati compiuti importanti progressi. Il *gateway* dell'UE, che consente di verificare i certificati a livello transfrontaliero, è pronto e sarà operativo a partire da giugno. Nelle ultime due settimane in 17 Stati membri e in Islanda si sono svolti con successo alcuni test pilota; altri cinque Stati membri parteciperanno la prossima settimana.

La Commissione fornisce inoltre software di riferimento open source per aiutare gli Stati membri a sviluppare soluzioni nazionali per il rilascio dei certificati, per la scansione e il controllo dei codici QR, nonché per un portafoglio di riferimento per la conservazione.

In precedenza, il 21 aprile, i rappresentanti degli Stati membri hanno adottato [gli orientamenti relativi alle specifiche tecniche](#) nell'ambito della [rete eHealth](#), una rete volontaria che collega le autorità nazionali responsabili dell'assistenza sanitaria online. Tali orientamenti si fondano sulla stretta collaborazione tra la Commissione e gli Stati membri, da cui sono scaturiti i primi orientamenti già adottati in gennaio e [aggiornati il 12 marzo](#), nonché lo schema di [quadro di fiducia](#) concordato il 12 marzo 2021. Inoltre, nella rete eHealth è stato sviluppato un modello comune di progettazione.

Le più recenti informazioni sulle misure contro il coronavirus e sulle restrizioni di viaggio fornite dagli Stati membri sono disponibili sulla [piattaforma Re-open EU](#).

## Per ulteriori informazioni

[Proposte relative a un certificato verde digitale per agevolare la libera circolazione nell'UE](#)

[Proposta sui certificati verdi digitali per i cittadini di paesi terzi legalmente soggiornanti o residenti negli Stati membri](#)

[Scheda informativa](#)

[Sito web](#)

[Nuovi contenuti video](#)

IP/21/2593

Contatti per la stampa:

[Christian WIGAND](#) (+32 2 296 22 53)  
[Johannes BAHRKE](#) (+32 2 295 86 15)  
[Katarzyna KOLANKO](#) (+ 32 2 296 34 44)  
[Charles MANOURY](#) (+32 2 291 33 91)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)

Related media



[Urban mobility - Tram](#)